

24 dicembre

**BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO,
E, MENTENDO, DIRANNO OGNI SORTA DI MALE
CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA**

Letture

Rallegratevi ed esultate perchè grande è la vostra ricompensa nei cieli. (Mt 5,3-12)

Riflessione

Papa Francesco ha il cuore ricolmo di pace; lo si vede dal suo sguardo, dai suoi occhi miti e sorridenti. Instancabilmente egli chiede la fine dei conflitti che insanguinano il mondo, soprattutto in Nord Africa e Medio Oriente; chiede preghiere per quei fratelli vittime dell'odio fratricida; chiede pietà. Sprona le persone a donarsi agli altri, a dedicare un poco del loro tempo agli ultimi, ai più sfortunati, a coloro che vivono nel dolore e nel pianto.

**LA CAPANNA È PRONTA PER ACCOGLIERE GESÙ
BAMBINO**

Preghiera

Vieni Signore Gesù.

Su tutto il mondo che ha bisogno di significato, di senso, di pace, di fraternità, sulla Chiesa universale, sulle Missioni, sui poveri, su tutti coloro che soffrono per la guerra e per la fame, noi ti chiediamo di far scendere il tuo Spirito di pace.
Vieni Signore Gesù. (*Cardinale Carlo Maria Martini*)

Tenerezza di Dio



*Novena di Natale missionaria per i fanciulli
(a cura dell'Ufficio missionario)*

23 dicembre

**BEATI I PERSEGUITATI PER CAUSA DELLA GIUSTIZIA,
PERCHÈ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI**

Segno

Catena spezzata e scrivete una preghiera per i cristiani perseguitati.

Lettura

Ma io vi dico amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori. (Mt 6,44)

Riflessione

Annunciare la parola di Cristo testimoniando con la vita il Vangelo, nonostante le persecuzioni, le umiliazioni, questo ci insegna Papa Francesco. Sulla Chiesa piovono scandali, maldicenze, violenze; il Papa ci dice che il cristiano vero non teme, non si spaventa, non ha paura di lottare per il proprio credo fino ad arrivare all'estremo sacrificio della propria vita.

I ragazzi dell'Infanzia Missionaria in Indonesia sono messaggeri di amicizia, soprattutto nelle Isole Molucche, sconvolte negli ultimi anni da una guerra civile. Il loro impegno è organizzare momenti di festa e fraternità con i profughi. Il gruppo è composto da bambini delle diverse etnie in lotta, che imparano a rispettarci e amarsi gli uni gli altri, testimoniando di essere autentici operatori di pace.

Preghiera/impegno

I pastori hanno ascoltato l'annuncio degli angeli, si sono messi in cammino, non hanno sentito la fatica, la paura, il disagio, ma sono andati senza indugio verso la grotta. Come loro anche noi incamminiamoci verso Gesù, senza rancori, senza paura.

Non lasciamoci rubare la speranza!

Padre nostro

22 dicembre
BEATI GLI OPEATORI DI PACE,
PERCHÈ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO

Il segno

Scrivete su un cartoncino Pace in diverse lingue.

Lettura

Se dunque presenti la tua offerta sull'altare li ti ricordi che tuo fratelli ha qualcosa contro di te, lascia li il tuo clono davanti all'altare e va prima a riconciliarli con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono. (Mt 5,23)

Riflessione

Il cristiano deve avere la pace nel cuore. Solo con questo stato d'animo può portare pace tra le genti, soccorrere il prossimo, portare il suo aiuto.

In Albania ci sono gli "Ambasciatori di pace", un gruppo di ragazzi con un impegno missionario: sensibilizzare i loro coetanei sulle condizioni che vivono molti bambini del mondo. Ogni anno si incontrano nell'Isola della Pace del lago Koman (Albania settentrionale) e si impegnano ad essere ambasciatori di pace ovunque si trovino.

Preghiera/impegno

Il frutto del silenzio è la preghiera!

Il frutto della preghiera è la fede!

Il frutto della fede è l'amore!

Il frutto dell'amore è il servizio!

Il frutto del servizio è la PACE!

Non lasciamoci rubare la pace da costruire ogni giorno!

Padre nostro

"Fermiamoci davanti al Bambino di Betlemme. Lasciamo che il nostro cuore si commuova, ...Lasciamolo riscaldare dalla tenerezza di Dio; abbiamo bisogno delle sue carezze. Le carezze di Dio non fanno ferite, le carezze di Dio ci danno pace e forza. Dio è grande nell'amore. Dio è pace: chiediamogli che ci aiuti a costruire ogni giorno, nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nelle nostre città e nazioni, nel mondo intero. Lasciamoci commuovere dalla bontà di Dio". (Papa Francesco)

Facciamo nostro l'invito di papa Francesco, pronunciato lo scorso anno, in questi giorni di preparazione al grande evento del Natale: apriamo il cuore a Gesù che si fa "piccolo" per noi e ci invita alla tenerezza tipica dei bambini e dei ragazzi!

Gesù è nato in una mangiatoia, ultimo tra gli ultimi, nella periferia di una città, in mezzo ai pastori che sono i primi a dare l'annuncio della sua nascita; non esistono situazioni di vita, per quanto segnate dalla povertà e dall'emarginazione, che Dio non possa raggiungere! E da qui, da quelle che chiamiamo "periferie", che parte l'avventura della sua Missione di cui siamo fatti partecipi: quella di portare a tutti il suo Amore; sono gli spazi delle Beatitudini!

ISTRUZIONI PER L'USO

Preparate uno spazio per realizzare il presepio, che sia luogo di preghiera nei 9 giorni che precedono il Natale.

Realizzate una piccola tenda (con qualche legnetto e un po' di stoffa), per accogliere con tenerezza Gesù.

Ogni giorno trovate il tempo per questo momento di preghiera e intimità con Gesù: iniziate con il segno di croce, leggete i testi proposti, realizzate il segno da mettere nel presepe: le stuoie (pezze di stoffa colorata, vangelo, pace, catena spezzata), recitate il Padre nostro.

16 dicembre

BEATI I POVERI DI SPIRITO PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI

Il segno

Stuoia bianca (europa). Scrivete su un foglietto le cose superflue, cui potete rinunciare nella quotidianità.

Lettura

Il mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in tua luogo deserto, e la pregava. (Mc 1,35-36)

Riflessione

La povertà che Gesù proclama nella prima Beatitudine non è materiale: ci invita bensì a distinguere, nella vita, ciò che è essenziale da ciò che è superfluo. La povertà ci chiede di accogliere la Parola di Gesù che rassicura, conforta e dona speranza. Papa Francesco ci indica per primo la sobrietà, la semplicità. Le sue "non" ricchezze si vedono dall'abito papale, dalla croce e dall'anello, dall'abbandono delle scarpe rosse, dal viaggiare con la sua borsa di sempre. Ecco l'umile, povero in spirito.

Preghiera/impegno

Gesù, non vogliamo cedere alla tentazione del possedere, dell'avere, dell'invidia, dell'egoismo. Vogliamo liberare il nostro cuore dai sentimenti di divisione, vendetta, gelosia, il desiderio di avere tutto e subito. Chi vogliamo evangelizzare con questi comportamenti?

Non lasciamoci rubare l'ideale dell'amore fraterno!

Padre nostro

4

21 dicembre

BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO

Segno

Vangelo aperto.

Lettura

Prendete il mio giogo sopra ili voi e imparate da me. che sono mite e umile di cuore. e troverete ristoro per le nostre anime. (Mt 11,29)

Riflessione

Avere la coscienza pulita, il cuore puro, innocente; non cadere in tentazione, liberarsi della colpa; essere limpidi, trasparenti. Il cuore è il centro della nostra vita interiore, da dove trae origine la nostra forza... il cuore puro è visitato da Dio.

Sono tanti i volti della povertà: fame nel mondo, mancanza di istruzione, di alloggio, di cure, di lavoro, guerre, sfruttamento, distruzioni, calamità.... purtroppo il denaro è al centro della vita dell'uomo, il profitto sta prima di tutto, persino della dignità e della libertà dei popoli.

Preghiera/impegno

Cambiare si può Gesù: dobbiamo impegnarci a guardare per cogliere le povertà che ci circondano, ascoltare per comprendere i fratelli, condividere per essere più generosi, donare senza ricevere nulla in cambio, amare per sentirci tutti fratelli.

Non lasciamoci rubare la bontà nel cuore!

Padre nostro

9

20 dicembre

BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÈ TROVERANNO MISERICORDIA

Segno

Stuoia azzurra, una barchetta di carta e una croce.

Lettura

Costui rispose: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo come te stesso". (Lc 10,27)

Riflessione

Dio perdona, comprende, dialoga con l'uomo. Per nessuno è facile perdonare, essere misericordiosi. Convivere con gli altri significa comprendere, sacrificarsi, donare, donarci; non giudichiamo il prossimo, non siamo egoisti e pigri.

I rifugiati fuggono dal proprio Paese a causa di persecuzioni religiose, etniche o politiche lasciandosi alle spalle fame, miseria, violenza e dittature. Sognano di approdare in Europa alla ricerca di un futuro migliore.

Preghiera/impegno

Quante volte Gesù, ho fatto finta di non vedere, di non rendermi utile, spesso per noia o per negligenza? Poi ho provato vergogna perché: potevo fare e non ho fatto, potevo dare e non ho dato, potevo donare e non ho donato.

Non lasciamoci rubare la generosità senza confini!

Padre nostro

8

17 dicembre

BEATI GLI AFFLITTI PERCHÉ SARANNO CONSOLATI

Segno

Stuoia verde (africa). Scrivete su un foglietto i nomi delle persone che conoscete e che sono nella sofferenza.

Lettura

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. (Mt 11,28)

Riflessione

Gli afflitti sono beati quando, nonostante la situazione svantaggiata, non si lasciano vincere dalla sofferenza e continuano ad operare per il regno di Dio.

Maya è una bambina nata da una madre coraggiosa. La mamma è stata incarcerata perché dichiarata di essere cristiana. È stata frustata e torturata ma ha continuato a ripetere che nessuno le può togliere la libertà della fede e di Cristo. Il tribunale del Sudan per questo motivo l'aveva condannata all'impiccagione.

Preghiera/impegno

Gesù la mia fede è fragile e superficiale. Spesso dimentico un "Segno di croce", le preghiere durante la giornata, e di ringraziare ogni giorno per il dono di averti incontrato. Non si trattano così gli amici, non possiamo ricordarci di te solo quando ci fa comodo e ne abbiamo bisogno.

Non lasciamoci rubare la fede!

Padre nostro

5

18 dicembre

BEATI I MITI PERCHÉ EREDITERANNO LA TERRA

Segno

Stuoia rossa (america). E un pezzo di cartone per ricordare i Cartoneros del mondo!

Lettura

Ma voi che ascoltate, io vi dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro chi, vi odiano. (Lc 6,27)

Riflessione

I miti sono coloro che trattano gli altri con benevolenza, che non provano risentimento, che non tramano vendetta, che possiedono tranquillità d'animo.

I "Cartoneros" sono uomini, donne e ragazzi che raccattano tutto ciò che trovano di riutilizzabile tra i rifiuti. Per molte persone purtroppo questo è l'unico modo per sopravvivere poiché vendono ciò che trovano.

Papa Francesco, che ha sempre avuto a cuore i "Cartoneros" che incontrava nelle periferie delle città argentine, ha detto "Viviamo in una cultura in cui si getta via tutto, non solo le cose ma anche le persone".

Preghiera/impegno

Quante volte Gesù butto via cose che potrei ancora conservare.

Con questo gesto non penso a tutti coloro che,

per sopravvivere ogni giorno,

devono rovistare nell'immondizia con rischio di malattie e incidenti.

Devo imparare a dare più valore alle cose, cambiare stile di vita.

Non lasciamoci rubare l'umiltà!

Padre nostro

6

19 dicembre

BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DI GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI

Segno

Stuoia gialla.

Lettura

Non giudicate e non sarete giudicati: non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato. (Lc 6,37)

Riflessione

L'amoroso atteggiamento di Dio verso l'uomo e degli uomini verso Dio e i fratelli, è la giustizia citata nella Bibbia. Ogni nostro gesto deve nascere dal cuore; Dio è buono e misericordioso verso i peccatori, non devono più esserci distinzioni tra ricco e povero. In India gli "intoccabili" sono i più poveri e i più emarginati: vivono una vita marchiata, fin dalla nascita, dal pregiudizio e dalle violazioni dei loro diritti fondamentali. Spesso non hanno un'identità, non hanno documenti. Tutt'oggi non possono bere dalle stesse fontane degli altri.

Preghiera/impegno

Troppe ingiustizie ci sono ancora oggi nel mondo,

nonostante l'impegno di molte persone nel costruire la pace.

Aiutaci Signore a creare delle reti d'amore,

ad aprire i nostri cuori alle ingiustizie e alle sofferenze del mondo.

Le nostre mani e le nostre azioni siano sempre

segni d'amore per portare gesti di pace.

Non lasciamoci rubare la fraternità verso tutti!

Padre nostro

7